



TREND MINIMAL

**UNGHIE MILKY
PROTAGONISTE
A VENEZIA 83:
LA MANICURE
LATTIGINOSA
CONQUISTA
IL RED CARPET**



enea26@pec.it



PAVIA DI UDINE

**Uccide il padre
dentro l'Rsa**

Una donna di 61 anni ha accolto il padre di 91 anni durante una visita in casa di riposo e poco dopo si è costituita.



AUSTRALIA

**Funerale green
è nuovo trend**

Bara di funghi sostenibile: una donna è stata la prima persona a essere sepolta in un feretro cresciuto dal micelio fungino.

ANNO VI

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 2026

GIORNALE NAZIONALE MULTIMEDIALE DI ATTUALITÀ E INFORMAZIONE QUOTIDIANA

NAZIONALE

EURO 0,50



VOTA PER ME O VA' ALL'INFERNO

TRUMP NON SARÀ SULLA SCHEDA ELETTORALE, MA A DALLAS HA FATTO DI TUTTO PER CONVINCERE I SUOI SOSTENITORI DEL CONTRARIO. IL TYCOON HA CONCLUSO LA CONVENTION REPUBBLICANA TRASFORMANDO LE ELEZIONI DI MIDTERM IN UN REFERENDUM PERSONALE: APPELLO A VOTARE, PROMESSA DI UN DIVIDENDO DA 5.000 DOLLARI E UN GIURAMENTO COLLETTIVO DI FEDELTA' POLITICA



POLO BANCARIO

**MESSINA: PER INTESA
SANPAOLO, 13.100
NUOVE ASSUNZIONI
ENTRO IL 2029,
NELL'AMBITO
DEL PROGETTO
MPS E MEDIOBANCA**

VITTORIA DI SAVOIA



**A 22 ANNI, LA FIGLIA DI CLOTILDE
COURAU ED EMANUELE FILIBERTO
CAMBIA SCENA, SCEGLIE IL CINEMA
E DEBUTTA SU PRIME VIDEO**

Dalle vittime civili alle conseguenze su petrolio, commerci e diplomazia: la guerra iraniana minaccia vite e stabilità mondiale.

Crisi in M.O.: Hormuz chiuso e civili sotto le bombe

LI DITEUS SCAENICUS e macerie di Teheran sono soltanto il volto più visibile di una tragedia che attraversa l'Iran e rischia di trasformare il conflitto in una catastrofe. La ricostruzione di Amnesty International sugli attacchi del marzo scorso riporta alla luce decine di vittime civili e una domanda che non può essere elusa: quali precauzioni sono state adottate per proteggere donne, bambini e famiglie? Ma il bilancio non si ferma alla capitale. Secondo i dati riportati

nell'indagine, tra il 28 febbraio e il 24 luglio in Iran sarebbero stati uccisi almeno 1.469 civili. Non sono "effetti collaterali": sono esseri umani travolti dalla guerra. E mentre il sangue continua a scorrere, l'Iran diventa anche il centro di una crisi destinata a investire il mondo. La chiusura o il forte condizionamento dello Stretto di Hormuz, fa salire il prezzo della paura prima ancora di quello del petrolio. Il Brent ha superato i 100 dollari al barile, mentre l'incertezza sulle rotte marittime minaccia ap-

provvisoriamente, trasporti, industrie e bilanci familiari. Una guerra regionale rischia così di trasformarsi in una tassa globale. Ma il prezzo più alto resta quello umano. La pressione militare e la crisi di Hormuz alimentano una spirale nella quale ogni nuovo attacco può produrre altre vittime e restringere lo spazio della diplomazia. Non basta contare i morti dopo ogni bombardamento: occorre chiedere conto delle decisioni che li hanno esposti alla morte. Amnesty chiede indagini indipendenti e im-

parziali. Il diritto internazionale deve valere per tutti, senza eccezioni. Proteggere i civili è il primo dovere della politica. La comunità internazionale non può limitarsi a registrare l'escalation o a calcolare il prezzo del petrolio: deve impedire che le città iraniane e Hormuz diventino il teatro di una crisi senza ritorno. Prima dei mercati vengono i bambini. Prima delle strategie vengono gli innocenti. Se la guerra continuerà, il conto umano e quello economico cresceranno insieme.